https://www.autotecnica.org/salone-auto-torino-2026-540mila-visitatori/

Vai all'articolo https://www.autotecnica.org/salone-auto-torino-2026-540mila-visitatori/



I tre giorni di Torino e del salone dei record

Di **a cura della Redazione** - 13 Settembre 2026



Indice dei contenuti

1. Il bilancio finale, numero per numero
2. bTOb, la scommessa sul business
3. La Cina non più solo ospite
4. Piero Ferrari e il centenario di Pininfarina
5. I gioielli della Fondazione Macaluso
6. Il backstage dell'edizione 2026

Basta un solo numero per spiegare la terza edizione di Salone Auto Torino: 540mila.

Tante sono le persone che nei tre giorni della kermesse hanno riempito piazze e giardini del centro storico del capoluogo sabaudo, quello elegante e un po' snob.

Un dato che da solo supera quanto messo insieme dalle prime due edizioni della manifestazione e conferma, numeri alla mano, l'idea all'inizio curiosa di un salone dell'auto senza cancelli né biglietti.

NEWSLETTER

Ricevi ogni mese contenuti in esclusiva nella nostra Newsletter. Potrai sempre, anche se questo ci dispiacerà molto, cancellare la tua iscrizione.

email*

Nome

Iscriviti



Ultimi Articoli


Aston Martin AMB 002 Roadster: due ruote e due ali
14 Settembre 2026


I tre giorni di Torino e del salone dei record
13 Settembre 2026


Kimi si prende anche il Madring
13 Settembre 2026


Il vero motivo per cui le auto cinesi costano meno
13 Settembre 2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10231 - DW1005

Il bilancio finale, numero per numero

Tra l'11 e il 13 settembre, 47 case automobilistiche hanno portato a Torino oltre 200 modelli, di cui 40 in anteprima assoluta o nazionale.

L'area test drive allestita ai Giardini Reali Bassi, con partenza da corso San Maurizio, ha totalizzato più di 3mila prove su strada, con diversi marchi che hanno esaurito le prenotazioni disponibili ben prima della chiusura dell'evento.

Per fare un paragone: la sola edizione 2025 aveva generato circa 5 milioni di euro di indotto economico sul territorio cittadino, un dato che lascia intuire l'entità dell'impatto complessivo di questa terza uscita.

bTOb, la scommessa sul business

Tra le new entry dell'edizione 2026 spicca "bTOb", la giornata pensata per mettere in contatto diretto aziende, case automobilistiche e istituzioni.

Il Teatro Regio ha ospitato oltre 250 imprese accreditate e un confronto istituzionale che ha riunito, tra gli altri, Regione Piemonte, Camera di commercio di Torino, Anfia, Unrae e Federauto: un tassello pensato non per il pubblico generalista, ma per rafforzare il ruolo di Torino come piattaforma industriale, non solo vetrina espositiva.

La Cina non più solo ospite

Il peso dei costruttori cinesi continua a crescere edizione dopo edizione: se nel 2025 erano 17 i brand asiatici presenti, quest'anno la loro fila si è ulteriormente allungata, complice anche l'interesse di nuove aziende che guardano al mercato europeo e scelgono Torino come primo palcoscenico per farsi conoscere.

Un fenomeno che il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha inquadrato durante l'inaugurazione definendo la manifestazione un crocevia globale dell'automotive, luogo di confronto tra industria, istituzioni e territori.

Piero Ferrari e il centenario di Pininfarina

La giornata d'apertura ha avuto un momento particolarmente simbolico nella Corte d'Onore di Palazzo Reale, dove Piero Ferrari ha preso parte alla cerimonia per i cento anni dalla nascita di Sergio Pininfarina: un incontro tra due nomi che hanno segnato in modo indelebile la storia del design e dell'industria automobilistica italiana.

Il tributo si è sviluppato attraverso un percorso di dieci opere che ripercorrevano il lavoro del centro stile torinese, mentre ai Giardini dei Musei Reali si sono aggiunti i grandi omaggi ai 120 anni di Lancia, a Marcello Gandini, alla storia del Ferrari Club Italia, al design Bertone curato da Asi e alle vetture storiche della London to Brighton.

I gioielli della Fondazione Macaluso

Un contributo prezioso a questo racconto è arrivato dalla Fondazione Gino Macaluso per l'Auto Storica, che ha messo a disposizione alcuni pezzi della propria collezione per raccontare i grandi protagonisti del design e delle corse italiane.

La Ferrari F40 e la Testarossa hanno affiancato l'omaggio a Sergio Pininfarina, la Lamborghini Miura P400 SV ha reso omaggio al genio di Marcello Gandini, mentre la Lancia 037 e la Beta Montecarlo hanno riportato alla memoria una delle stagioni più vincenti del motorsport tricolore.



Torino, il salone dell'auto senza cancelli
12 Settembre 2026

Articoli correlati

Audi Q4 e-tron: più autonomia e funzioni on demand

Audi Q4 e-tron e Audi Q4 Sportback e-tron sono i v...

Oltre un milione di motori elettrici francesi per Stellantis

La joint venture con Emotors porterà Stellantis ad...

EasyPark

EasyPark e Renault: partnership per la sosta

La nuova collaborazione tra EasyPark e Renault pre...





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10231 - DW1005

Il backstage dell’edizione 2026

Il presidente di Salone Auto Torino, Andrea Levy, ha definito il traguardo dei 540mila visitatori un risultato che premia il lavoro portato avanti negli ultimi mesi insieme a Regione Piemonte, Città di Torino e Camera di commercio, ringraziando anche Anfia, Unrae, Federauto, Asi e Aci per il contributo organizzativo, oltre alle case automobilistiche, ai collezionisti e alle forze dell’ordine impegnate nella sicurezza del percorso cittadino.

La manifestazione ha ricevuto il sostegno di Regione Piemonte, Fondazione Crt, Ogr, Camera di commercio di Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo, con il patrocinio dei ministeri delle Infrastrutture e delle Imprese, della Città di Torino e di Venaria Reale, di Asi, Aci, Automobile Club Torino, Anfia, Unrae e del Politecnico di Torino.

Appuntamento alla prossima edizione, con l’asticella dei visitatori ormai fissata molto più in alto.

automotive bilancio 2026 Marcello Gandini Pininfarina salone auto torino Torino

Articolo precedente

Kimi si prende anche il Madring

Articolo successivo

Aston Martin AMB 002 Roadster: due ruote e due ali

ALTRO DALL'AUTORE



Aston Martin AMB 002 Roadster: due ruote e due ali



I tre giorni di Torino e del salone dei record



Kimi si prende anche il Madring







AUTO tecnica

Image Communication Srl
Via Chieri 23/2
Pino Torinese (TO)

Lapis adv
concessionaria di pubblicità

Per la pubblicità su Auto Tecnica

info@lapisadv.it

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - SL10231 - DW1005